

# Treviso Settembre / Ottobre 2020



# ATTIVITA' ECONOMICA NELL'IMPRESA

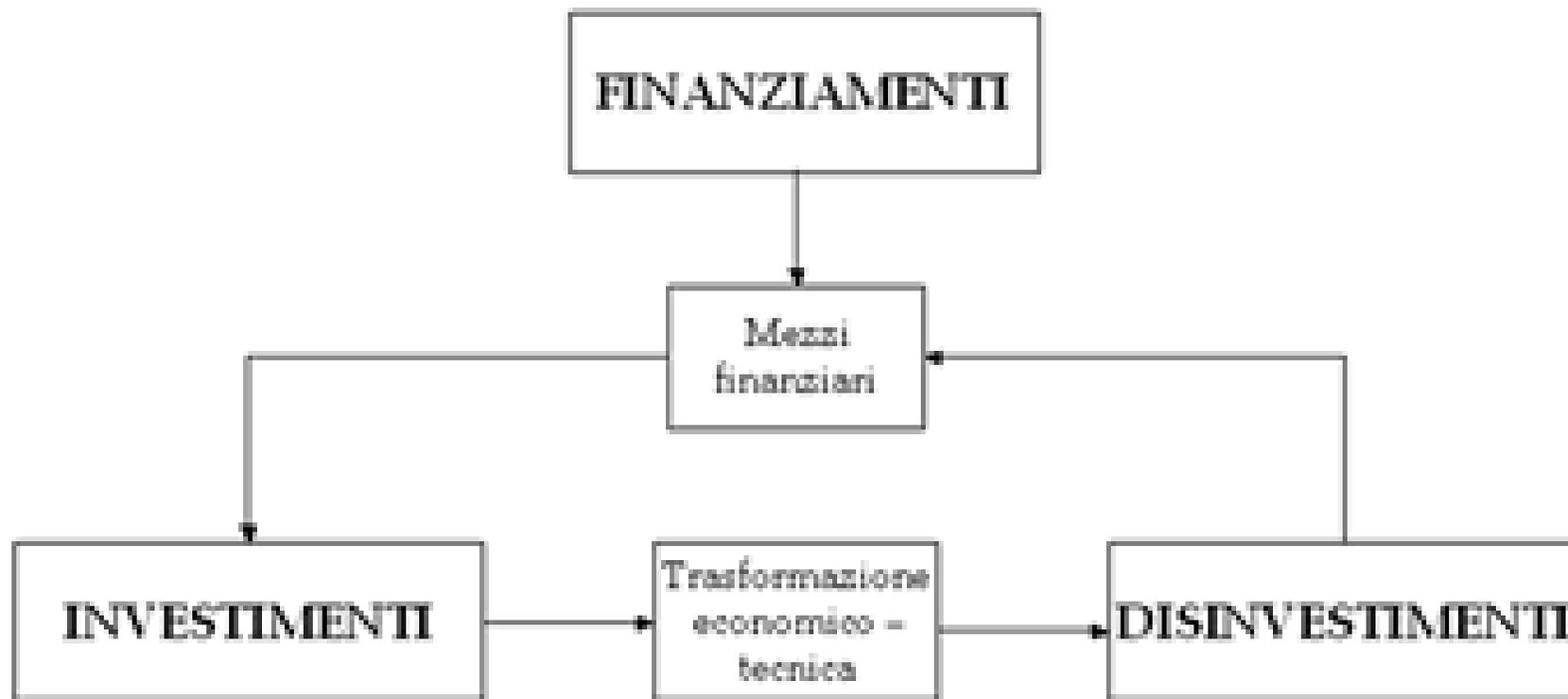
- La **gestione** è l'insieme delle operazioni svolte dall'azienda per raggiungere i propri obiettivi.
- Le operazioni si possono **raggruppare** tra loro:
  - **A) per momento di attuazione**
    - **Operazioni di costituzione** servono all'azienda per dotarsi dei mezzi finanziari necessari all'avvio dell'attività produttiva
    - **Operazioni di funzionamento** sono operazioni di investimento, trasformazione economico – tecnica di disinvestimento e di finanziamento necessarie per la prosecuzione dell'azienda
    - **Operazioni di cessazione o liquidazione** provocano la conclusione dell'attività aziendale, attraverso la vendita di tutti i beni, la chiusura dei debiti e la riscossione dei crediti con la conseguente estinzione dell'azienda

# ATTIVITA' ECONOMICA NELL'IMPRESA

## A. Oppure si possono raggruppare per tipologia:

- **Operazioni di finanziamento** esse hanno luogo sia in fase di costituzione, per dotare l'azienda dei mezzi finanziari iniziali, sia durante la vita aziendale, allo scopo di mantenere un livello di mezzi finanziari adeguato alle necessità dell'impresa
- **Operazioni di investimento** consistono nello scambio di mezzi finanziari con fattori produttivi necessari per la prosecuzione aziendale
- **Operazioni di trasformazione economico – tecnica** sono operazioni che avvengono all'interno dell'azienda e consistono nella trasformazione dei fattori produttivi in prodotti destinati alla vendita
- **Operazioni di disinvestimento** consistono nello scambio del prodotto con mezzi monetari, attraverso il meccanismo della vendita
- **Possiamo quindi dire che in una azienda in funzionamento il ciclo della produzione è un flusso circolare ininterrotto.** I mezzi finanziari ottenuti dai finanziamenti o dai disinvestimenti, permettono di investire in fattori produttivi che una volta trasformati saranno nuovamente disinvestiti per poter avere nuovi mezzi finanziari

# ATTIVITA' ECONOMICA NELL'IMPRESA



# ATTIVITA' ECONOMICA NELL'IMPRESA

- Il ciclo della produzione è un ciclo unitario che si osserva però sotto tre aspetti:
  1. Aspetto tecnico o **ciclo tecnico** riguarda il processo di produzione
  2. Aspetto finanziario o **ciclo finanziario** riguarda i movimenti intervenuti nei mezzi monetari, inizia con il sorgere dei debiti per le operazioni di acquisto e termina con il sorgere dei crediti originati dalle operazioni di vendita. All'interno di esso abbiamo il cosiddetti ciclo monetario o di cassa che ci permette di conoscere l'intervallo di tempo che intercorre tra le uscite di denaro per il pagamento degli acquisti e le entrate che derivano dall'incasso delle vendite.
  3. Aspetto economico o **ciclo economico** è l'intervallo di tempo che intercorre tra il sostenimento dei costi e il conseguimento dei ricavi

**Un'analisi dello stato di salute dell'azienda passa obbligatoriamente attraverso l'analisi dei vari cicli aziendali e delle relazioni che intercorrono tra loro**

# FONTI DI FINANZIAMENTO

- L'azienda per poter svolgere la sua attività deve disporre di un **patrimonio**, ossia beni economici che ne costituiscono la ricchezza. Il **patrimonio** è un flusso, in quanto aumenta e diminuisce a ciclo continuo per effetto delle operazioni di gestione, la sua analisi però si fa in un preciso momento temporale.
- Per avere patrimonio l'azienda deve **ricercare finanziamenti** da destinare all'investimento in fattori produttivi.
- **L'accensione** di un finanziamento comporta un'entrata di denaro o di beni, mentre **l'estinzione** di un finanziamento comporta di norma un'uscita in denaro raramente un'uscita di beni
- Possiamo avere due tipi di finanziatori:
  - **Proprietario o Socio** acquisisce la proprietà parziale o totale dell'azienda
  - **Creditore** che concede un prestito temporaneamente e percepisce un interesse commisurato al tempo e all'entità del capitale prestato

# FONTI DI FINANZIAMENTO

- I finanziamenti possono essere a titolo di **capitale proprio** e derivano all'azienda da:
  - **I conferimenti** effettuati dal proprietario o dai soci; sono fonti di finanziamento esterno all'azienda;
  - **Gli utili** conseguiti con la gestione e che non sono stati prelevati dal proprietario o distribuiti ai soci; si tratta di fonti di finanziamento interno (**autofinanziamento**);
  - hanno **tre caratteristiche**
    - non hanno scadenza prefissata ( i capitali apportati dai soci rimangono investiti a lungo termine);
    - non comportano obbligo di remunerazione predeterminata
    - sono soggetti direttamente al rischio d'impresa
- I finanziamenti poi possono essere con **capitale di debito** corrispondono a debiti contratti dall'azienda con soggetti terzi (banche, fornitori, finanziatori, dipendenti) che hanno fiducia nella capacità di rimborso e pagamento dell'azienda al punto di concederle il credito.
- **Hanno le seguenti caratteristiche:**
  - Sono soggetti all'obbligo di rimborso a scadenza prefissata (tranne TFR)
  - Comportano l'obbligo della remunerazione (pagamento dell'interesse esplicito sin dall'origine)
  - Sono soggetti al rischio di impresa indirettamente e in via secondaria (l'impresa deve rimborsare prima i debiti verso terzi prima di procedere al rimborso del capitale proprio)

# FONTI DI FINANZIAMENTO

- **IL RAPPORTO TRA CAPITALE DI DEBITO E CAPITALE PROPRIO INDICA IL GRADO DI CAPITALIZZAZIONE DELL'AZIENDA.**
- **MAGGIORE E' L'INCIDENZA DEL CAPITALE PROPRIO, MIGLIORE E' LO STATO DI SALUTE DELL'AZIENDA**
- I finanziamenti sono un elemento indispensabile per lo svolgimento dell'attività aziendale
- Quindi la ricerca di mezzi finanziari nelle forme più adatte alle esigenze produttive in azienda assume un ruolo fondamentale
- Attraverso l'attività finanziaria l'azienda raggiunge l'obiettivo gestionale **dell'equilibrio finanziario**

# FONTI DI FINANZIAMENTO

- **Attraverso le fonti di finanziamento l'impresa raccoglie mezzi finanziari che vengono investiti nella produzione sotto forma di fattori produttivi.**
- I fattori produttivi possono essere classificati in :
  - **BENI STRUMENTALI** partecipano al ciclo produttivo per più anni e danno la loro utilità per periodi medio lunghi; rappresentano gli investimenti nella struttura dell'azienda
  - **BENI DESTINATI ALLA LAVORAZIONE, ALLA VENDITA E AL CONSUMO** partecipano una sola volta al processo produttivo o danno la loro utilità per periodi brevi, non superiori all'anno
  - **SERVIZI** sono costituiti dalle prestazioni fornite da altre aziende o da collaboratori autonomi
  - **LAVORO DIPENDENTE** sono le prestazioni dei soggetti legati all'azienda da un contratto di lavoro subordinato

# PATRIMONIO

- Il patrimonio è l'insieme dei beni monetari e non monetari tra loro coordinati a disposizione dell'azienda.
- Esso si divide in .
  - **Attivo immobilizzato** ed è dato dagli investimenti di lunga durata. Questi beni costituiscono la struttura portante dell'azienda
  - **Attivo circolante** è dato dall'insieme degli impegni di breve durata e dei mezzi già liquidi: rimanenze, crediti, disponibilità liquide. Questi beni vengono continuamente disinvestiti, rinnovati, sostituiti per l'attività aziendale, che consiste appunto nella vendita di merci o nella prestazione di servizi.
- L'analisi del patrimonio permette di dividere i valori attribuiti in **attività** o patrimonio lordo, **passività** e **patrimonio netto**

# PATRIMONIO

ATTIVITA' (impieghi)		PASSIVITA' o CAPITALE DI DEBITO (fonti di finanziamento)
Attivo immobilizzato	Immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie	Debiti a breve termine (durata inferiore all'anno)
Attivo circolante	Rimanenze	Debiti a medio-lungo termine (durata superiore all'anno)
	Crediti a breve termine	Totale debiti
	Disponibilità liquide	<p>PATRIMONIO NETTO o CAPITALE PROPRIO (fonti di finanziamento)</p> <p>Conferimenti (di beni monetari) o apporti (di beni in natura) effettuati dal titolare o dai soci al momento della costituzione ed eventualmente in momenti successivi + \ -</p> <p>Utili conseguiti non prelevati dal proprietario o non distribuiti ai soci (autofinanziamento) \ Perdite d'esercizio o perdite riportate da esercizi precedenti</p>
	Totale attività	Totale passività

# PATRIMONIO

- Analisi delle possibili **relazioni** esistenti tra attività (A), passività (P) e patrimonio netto (PN):
  - **A = PN** se le attività sono pari al patrimonio netto, l'impresa non ha debiti con soggetti terzi e si finanzia totalmente con mezzi propri. Questo caso si presenta sempre in fase di costituzione aziendale, raramente in un'azienda in funzionamento
  - **A > P** se le attività sono maggiori delle passività significa che lo stato di salute dell'azienda è positivo. La situazione si avvicina alla meta ideale ossia non vi sono debiti verso terzi
  - **A = P** attività pari alle passività, la situazione è negativa, poiché l'impresa non dispone di mezzi propri e prosegue l'attività solo grazie a un costante indebitamento verso soggetti esterni
  - **A < P** la situazione è particolarmente grave: non solo l'azienda non dispone di mezzi propri ma le attività non coprono nemmeno i debiti verso terzi, ai quali dunque non è possibile fare interamente fronte. Si crea perciò una situazione di deficit, che nei casi più gravi prelude al fallimento

# COSTI E RICAVI

- **L'aspetto economico** della gestione aziendale riguarda il sostenimento di **costi** per acquisire fattori produttivi e il conseguimento di **ricavi** per la vendita di beni e prestazioni di servizi
- Questo aspetto è preceduto ovviamente da movimenti di natura finanziaria: uscite in denaro che misurano i costi; entrate di denaro che misurano i ricavi.

COSTI	RICAVI
Costi pluriennali	Ricavi per la vendita di merci
Costi per l'acquisto di merci	Ricavi per la prestazione di servizi
Costi per lavoro dipendente	Proventi vari
Costi per il godimento di beni di terzi	Ricavi finanziari
Costi per l'acquisto di servizi	Disinvestimenti di beni strumentali
Costi finanziari(sostenuti per ottenere finanziamenti dicapitale di debito)	
Costi fiscali	

# COSTI E RICAVI

- Il **reddito di esercizio** è il risultato economico che si consegue in un periodo amministrativo, solitamente della durata di un anno.
- Scaturisce dalla differenza tra i ricavi e i costi nel periodo considerato.
- Il **reddito di esercizio** prende il nome di **utile d'esercizio** (inserito come totale a pareggio nella sezione sinistra) quando i ricavi superano i costi e di **perdita d'esercizio** ( inserito come totale a pareggio nella sezione destra ) quando i costi superano i ricavi

SITUAZIONE ECONOMICA	
COSTI	RICAVI
Utile d'esercizio	Perdita d'esercizio

# PARTITA DOPPIA

- Le scritture di contabilità generale fondano le proprie rilevazioni su un sistema di conti.
- Il sistema più utilizzato per la tenuta della contabilità generale è il sistema del patrimonio e del risultato economico di Zappa e Amaduzzi.
- Attenzione che c'è differenza tra sistema di scritture e metodo di scritture.
- Il **sistema di scritture** riguarda il contenuto delle scritture
- Il **metodo** detta le regole di forma e procedura delle rilevazioni.
- Di norma, il sistema del patrimonio e del risultato economico viene attuato attraverso il **metodo della partita doppia**.
- Il metodo della partita doppia stabilisce le regole di registrazione dei valori in un insieme coordinato di conti, per ogni operazione aziendale:
  - Deve dar luogo **contemporaneamente** ad **almeno** due annotazioni
  - In due o più conti in sezioni suddivise o accostate
  - In opposte sezioni
  - In modo che il totale dei valori in DARE sia uguale al totale dei valori registrati in AVERE

# PARTITA DOPPIA

- Si deve effettuare doppia registrazione contemporaneamente in diversi conti e sezioni opposte perché si attui sempre l'uguaglianza tra addebitamenti e accreditamenti
- In partita doppia avremo sempre due sezioni, costituite dalla sezione **DARE a sinistra** e dalla sezione **VERE a destra**
- Il sistema del patrimonio e del risultato economico esamina ogni fatto della gestione sotto due aspetti
  - FINANZIARIO variazioni di cassa, crediti, debiti, ratei, fondo rischi e oneri (aspetto originario)
  - ECONOMICO variazioni di costi e ricavi e patrimonio netto (aspetto derivato)
- **I conti finanziari** si classificano in:
  - Conti accesi a valori in cassa (denaro, assegni, valori bollati)
  - Conti accesi ai debiti e ai crediti (movimenti di debiti e crediti, di finanziamento)
  - Conti accesi ai ratei, ai fondi oneri futuri e ai fondi rischi
- in **DARE** avremo variazioni finanziarie attive
- In **VERE** avremo variazioni finanziarie passive

# PARTITA DOPPIA

- I **conti economici** si classificano in :
  - Conti di patrimonio netto (variazioni per nuovi apporti o per prelevamenti e per risultati di gestione)
  - Conti di reddito ( variazioni di costi e ricavi )
  - Conti economici di esercizio
- Questi riguardano :
  - Conti relativi a componenti ordinari di reddito
  - Conti relativi a componenti straordinari di reddito
  - Conti relativi a componenti pluriennali di reddito
  - Conti relativi a costi e ricavi sospesi
- In **DARE** avremo le variazioni economiche negative
- In **AVERE** avremo le variazioni economiche positive

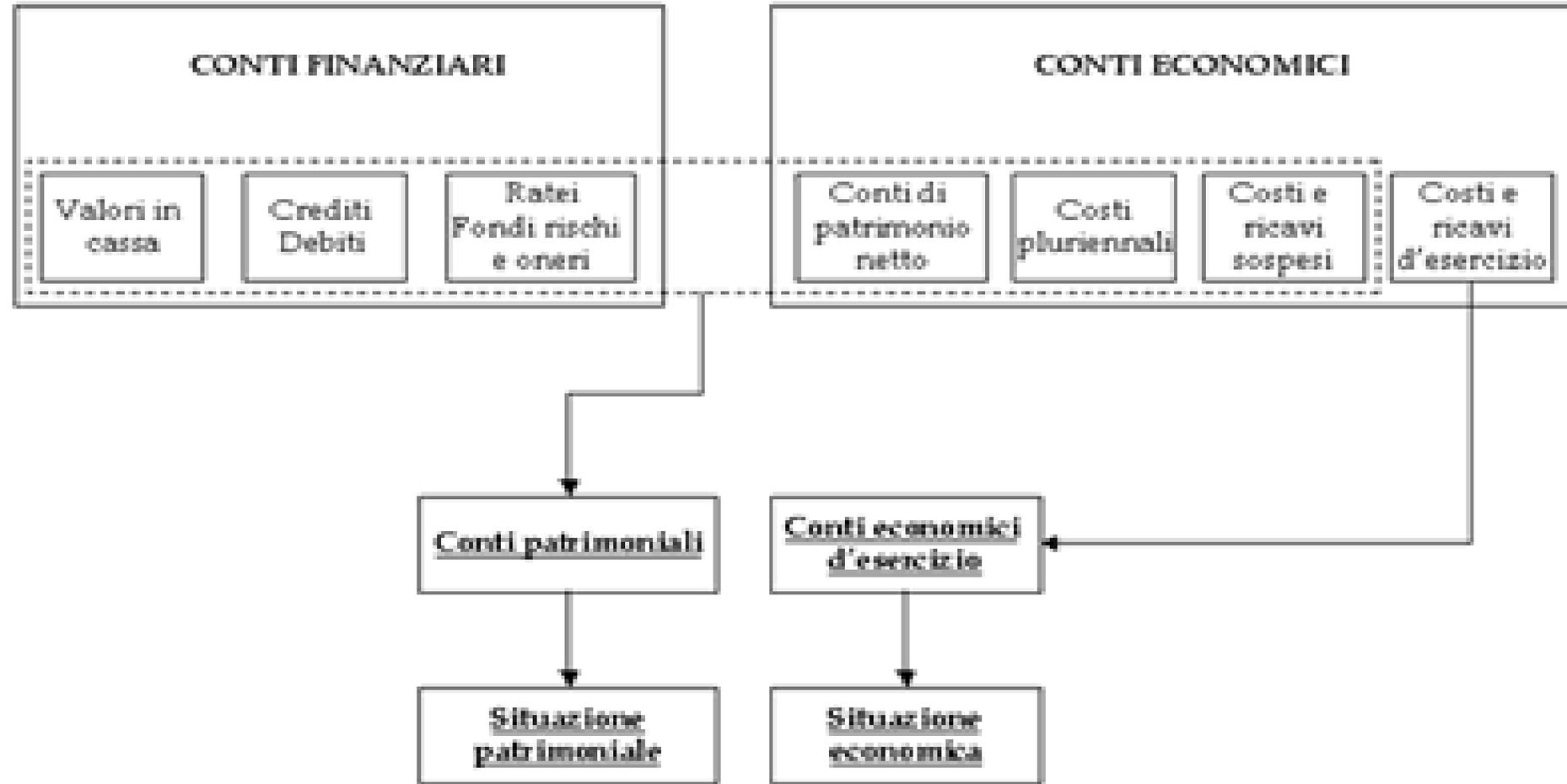
# PARTITA DOPPIA

CONTI FINANZIARI	
Dare (variazioni finanziarie attive)	Avere (variazioni finanziarie passive)
Entrate di cassa	Uscite di cassa
Aumenti di crediti	Diminuzioni di crediti
Diminuzioni di debiti	Aumenti di debiti

CONTI ECONOMICI DI REDDITO	
Dare (variazioni economiche negative)	Avere (variazioni economiche positive)
Costi	Ricavi
Diminuzioni di ricavi	Diminuzioni di costi

CONTI ECONOMICI DI PATRIMONIO NETTO	
Dare (variazioni economiche negative)	Avere (variazioni economiche positive)
Passivo netto	Patrimonio netto
Diminuzioni di patrimonio netto	Aumenti di patrimonio netto

# PARTITA DOPPIA



# PARTITA DOPPIA

- Le operazioni aziendali possono dare origine alle seguenti variazioni:
  - Variazioni che riguardano il solo aspetto finanziario (una o più variazioni finanziarie attive DARE riguardano una o più variazioni finanziarie passive AVERE )
  - **ESEMPIO : Incasso di una fattura di vendita**

**DARE**

Banca 12.200

**AVERE**

ClienteXXX 12.200

- Variazioni che riguardano sia l'aspetto finanziario sia l'aspetto economico ( una o più variazioni finanziarie attive DARE misurano una o più variazioni economiche positive AVERE)

- **ESEMPIO: Fattura di vendita**

**DARE**

Cliente XXX 12.200

**AVERE**

Vendita Serramenti 10.000

**AVERE**

Iva 2.200

# PARTITA DOPPIA

- Variazioni che interessano solo l'aspetto economico (una o più variazioni economiche positive AVERE corrispondono a una o più variazioni economiche di DARE)
- ESEMPIO: operazione di giroconto.

DARE

Merci 5.000

DARE

Materiale di consumo

CONTI FINANZIARI		CONTI ECONOMICI	
Dare	Avere	Dare	Avere
Variazioni attive	Variazioni passive	Variazioni negative	Variazioni positive

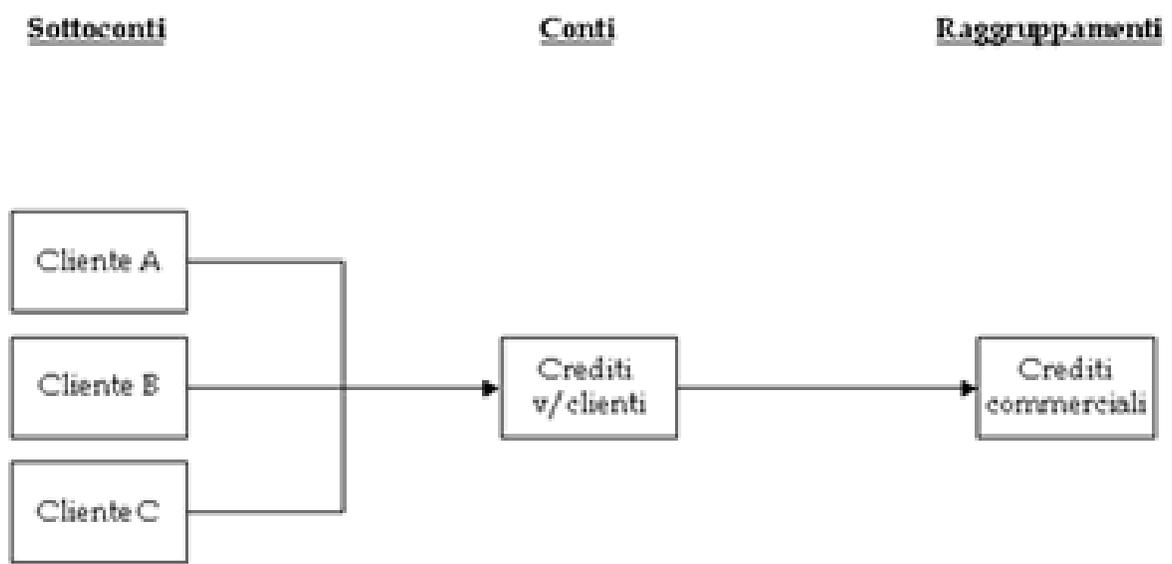
# GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' GENERALE

La contabilità generale tenuta in partita doppia si serve di questi strumenti di rilevazione.

- **PIANO DEI CONTI:** che raggiunge un grado di specificità commisurato alle esigenze aziendali
- **PRIMA NOTA:** scrittura elementare facoltativa elenca in ordine cronologico le operazioni aziendali man mano che si verificano
- **GIORNALE IN PARTITA DOPPIA:** scrittura complessa obbligatoria elenca in ordine cronologico le operazioni aziendali man mano che si verificano secondo regole formali previste
- **MASTRO:** scrittura complessa obbligatoria che riporta in ordine sistematico, a seconda dell'oggetto, le operazioni elencate in precedenza sul giornale in ordine cronologico
- **SITUAZIONI CONTABILI:** prospetti in cui si elencano i conti di mastro con le movimentazioni subite, consentono di ottenere le informazioni sugli andamenti aziendali. Dalla situazione contabile si ottengono i dati che, classificati e strutturati, consentono la redazione del bilancio di esercizio.

# PIANO DEI CONTI

- Il primo passo per compiere la tenuta della contabilità è predisporre un piano dei conti da utilizzare secondo le esigenze richieste dall'azienda
- La normativa fiscale e civilistica pone dei vincoli molto stretti che condizionano molto la scelta dei conti da utilizzare e il loro funzionamento
- CONTI E SOTTOCONTI (ESEMPIO)



# SCRITTURE DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

- Il **patrimonio di costituzione** è il patrimonio netto esistente alla nascita dell'azienda e gli elementi che lo compongono sono rappresentati dagli apporti effettuati dal proprietario (se ditta individuale) o dai soci (se società)
- Gli apporti possono essere in **DENARO** o **BENI IN NATURA**  
Si parla di beni economicamente disgiunti oppure di beni economicamente congiunti (apporto di azienda già funzionante)

- **Esempio 1 : apporto di**

Denaro in cassa	
5.000	
Patrimonio netto	
	5.000

# SCRITTURE DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

- Esempio 2 : apporto di assegni per euro 5.000 e poi versamento degli assegni sul c/c bancario

<b>Assegni</b>	
<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b>Patrimonio netto</b>	
	<b>5.000</b>
<b>Banca c/c</b>	
<b>5.000</b>	

# SCRITTURE DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

- **Esempio 3 : apporto di beni economicamente disgiunti**

Si costituisce un'impresa individuale con un capitale di 25.000,00 euro, attraverso apporti di 7.000,00 in contanti, di 5.000,00 in materie prime e di 13.000,00 con un automezzo

Dare	Avere	Importo parziale	Importo totale
<i>Diversi</i> a	Capitale Netto		25.000,00
Cassa		7.000,00	
Materie prime c/acquisti		5.000,00	
Automezzi		13.000,00	
<b>TOTALE</b>		<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

Il conto **Automezzi** è un Conto Economico di Reddito acceso ai costi pluriennali, che nel Bilancio confluisce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale. Il conto **Materie prime c/acquisti** è un Conto Economico di Reddito acceso ai costi d'esercizio. Il conto **Capitale Netto** è un Conto Economico di Capitale. Confluisce nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

# SCRITTURE DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

- La costituzione aziendale comporta il sostenimento di alcuni costi ad utilità pluriennale, come ad esempio la fattura pagata al professionista per l'assistenza della costituzione aziendale.
- **Esempio di fattura per pratiche di costituzione aziendale:**

FATTURA	
Assistenza pratiche costituzione	460,00
Contributo previdenza 4%	18,40
	—————
	478,40
IVA 22%	105,25
Spese sostenute	105,00
	—————
<b>Totale a debito</b>	<b>688,65</b>

## SCRITTURE DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

- Trattandosi di una prestazione di un professionista , è necessario calcolare la ritenuta d'acconto (20% su 460,00 ossia 92,00 euro). Questo importo viene stornato dal totale del debito e la differenza è quanto il professionista percepirà dal cliente ossia 596,65
- Al 16 del mese successivo alla data del pagamento della fattura del professionista il cliente verserà la stessa all'erario tramite il modello F24, mentre il professionista la dedurrà dal totale dei redditi percepiti in fase di dichiarazione fiscale.
- **Registrazione n.1 relativa ai costi di impianto:**( somma delle singole voci di costo al netto delle imposte)

<b>Costi di impianto</b>	
<b>583,40</b>	
<b>IVA ns/credito</b>	
<b>105,25</b>	
<b>Debiti v/fornitori</b>	
	<b>688,65</b>

# SCRITTURE DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

- Registrazione n. 2 relativa al pagamento del professionista tramite banca

<b>Debiti per ritenute da versare</b>	
	<b>92,00</b>
<b>Banca c/c</b>	
	<b>596,65</b>
<b>Debiti v/fornitori</b>	
<b>688,65</b>	

# SCRITTURE DI COSTITUZIONE DELL'AZIENDA

- Registrazione n.3 l'azienda versa all'erario la ritenuta tramite F24

<b>Debiti per ritenute da versare</b>	
<b>92</b>	
<b>Banca c/c</b>	
	<b>92</b>

# OPERAZIONI DI ACQUISTO E LORO PAGAMENTO

- **Le operazioni di acquisto si rilevano :**
  - Nella contabilità di magazzino
  - Nella contabilità degli acquisti
  - Nel giornale in partita doppia
  - Nel mastro
  - Nella contabilità di cassa
  - Nella contabilità di banca
- Se esaminiamo la fattura noi individuiamo questi elementi:
  - L'importo complessivo da pagare
  - L'importo relativo ai beni o servizi acquistati
  - L'importo dell'IVA
  - L'importo riferibile a spese accessorie
- Contabilmente la nostra rilevazione quale sarà?

# OPERAZIONI DI ACQUISTO E LORO PAGAMENTO

**VARIAZIONE IN STATO PATRIMONIALE PASSIVA** : Debiti v/fornitori

**VARIAZIONE IN STATO PATRIMONIALE ATTIVA** : IVA a ns/credito

**VARIAZIONE IN CONTO ECONOMICO TRA I COSTI D'ESERCIZIO**: Merci c/Acquisti

Regola generale il conto Debito v/fornitori è sempre una variazione passiva dello stato patrimoniale

Mastrino	
Dare	Avere

Conto Economico	
Costi	Ricavi

Stato Patrimoniale	
Attività	Passività

# OPERAZIONI DI ACQUISTO E LORO PAGAMENTO

- Esempio n. 1 acquisto di merci per euro 3.700 + IVA.

<b>Merchi c/acquisti</b>	
<b>3.700</b>	
<b>IVA ns/credito</b>	
<b>814</b>	
<b>Debiti v/fornitori</b>	
	<b>4.514</b>

# OPERAZIONI DI ACQUISTO E LORO PAGAMENTO

- Esempio n.2 pagamento del fornitore a mezzo banca euro 4.514

<b>Debiti v/fornitori</b>	
<b>4.514</b>	
<b>Banca c/c</b>	
	<b>4.514</b>